

CARLO SANTI

Scrivere è come aprire i cassetti della memoria

SCHEDA EDITORIALE

Sindone
L’indagine impossibile

«Un reperto, molte domande. Una prova alla volta.»

SAGGIO STORICO-SCIENTIFICO / INCHIESTA STORICA

Gennaio 2027 · CIESSE Edizioni

I SCHEDA TECNICA

TITOLO	*Sindone. L'indagine impossibile*
AUTORE	Carlo Santi
GENERE	Saggio storico-scientifico / inchiesta storica
LUNGHEZZA	Circa 285.700 battute · 159 cartelle editoriali
CICLO NARRATIVO	Saggio autonomo · 20 capitoli, prologo, introduzione e bibliografia
TARGET	Lettori di divulgazione scientifica e inchiesta storica, credenti e scettici
USCITA	Gennaio 2027 · CIESSE Edizioni

II POSIZIONAMENTO EDITORIALE

Sindone. L'indagine impossibile affronta il telo di Torino come un reperto da esaminare. Il taglio giudiziario-investigativo distingue fatti accertati, indizi, ipotesi e congetture, rendendo accessibili al lettore le controversie della ricerca.

Il saggio intreccia tre ambiti:

- Ricostruzione storica e catena di custodia del reperto.
- Divulgazione dei metodi scientifici e confronto fra perizie.
- Inchiesta documentale sulle affermazioni e sulle loro fonti.

L'impostazione è laica e non richiede al lettore un'appartenenza religiosa. Schemi esplicativi e bibliografia accompagnano il percorso e aiutano a riconoscere il diverso peso delle evidenze.

III CONCEPT

> *La Sindone come caso da indagare.*

Una fotografia, un tessuto, decenni di analisi: il libro segue le domande emerse attorno alla Sindone e mette a confronto metodi, risultati e obiezioni.

Che cosa sappiamo davvero, che cosa resta incerto e quali affermazioni non reggono alla verifica delle fonti?

IV SINOSSI

Il percorso prende avvio dalla fotografia di Secondo Pia del 1898 e dal modo in cui quella lastra cambiò la percezione del telo. Da lì l'indagine entra nella storia di un reperto al centro di interpretazioni spesso contrapposte.

Il libro ricostruisce la catena di custodia, presenta le analisi sul tessuto e sull'immagine e affronta il problema della riproducibilità. Il racconto accompagna il lettore nei metodi impiegati senza confondere una proposta sperimentale con una spiegazione definitivamente acquisita.

Dal lavoro dello STURP alla datazione radiocarbonica del 1988, fino alle successive ricerche chimiche, ottiche e cristallografiche, ogni passaggio viene letto attraverso il confronto tra risultati, limiti e critiche.

La struttura dell'inchiesta separa ciò che le fonti consentono di affermare da ciò che resta da chiarire. I capitoli sono accompagnati da schemi esplicativi e da una bibliografia che rende riconoscibili le basi documentali della discussione.

Un saggio per il lettore curioso, credente o scettico, che vuole orientarsi fra storia, scienza e controversia. Il punto di partenza è il metodo: seguire una prova alla volta e riconoscere anche ciò che non sappiamo.

V QUARTA DI COPERTINA

Torino, 1898. Secondo Pia sviluppa una lastra fotografica e vede apparire un volto in una forma inattesa. Da quella notte il telo diventa anche una domanda rivolta alla scienza.

La Sindone è stata fotografata, misurata e sottoposta ad analisi diverse. Le interpretazioni si confrontano, i metodi cambiano, le domande restano aperte.

Carlo Santi affronta il caso con il metodo dell'inchiesta: reperto, catena di custodia, perizie e controperizie. Dalla fotografia alla datazione radiocarbonica, fino alle ricerche più recenti, il lettore viene accompagnato fra risultati, obiezioni e limiti.

Un'indagine per capire che cosa sostiene una prova e dove comincia un'ipotesi.